AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

# MALTEMPO, ARRIVA L'AUTUNNO: TEMPORALI E NEVE, ALLERTA METEO PROTEZIONE CIVILE

4 Novembre 2022



ROMA – Temporali, superstrade allagate e rischio mareggiate. Ma anche il ritorno della neve sulle Dolomiti e crollo delle temperature.

Il maltempo ha investito l'Italia da Nord a Sud, a partire dalle prime ore del mattino, dopo mesi di siccità. E anche il weekend sarà interessato da piogge, venti forti e neve sulle Alpi fin sotto i 1500 metri.

La protezione civile ha diramato un'allerta arancione su alcune zone della Sicilia e della Calabria e "gialla" in Molise, Campania, Puglia, Basilicata, su alcuni settori dell'Abruzzo e sui restanti territori di Calabria e Sicilia.

È previsto, infatti, un peggioramento verso sud dove già da questa sera sono attesi temporali e precipitazioni sparse e diffuse sulla Sicilia – dalle prime ore di domani – in estensione fino alla Puglia. È previsto anche un crollo delle temperature.

E già dalle prime ore dei questa mattina al Nord, piogge intense hanno colpito il Friuli Venezia Giulia la pianura orientale e le Prealpi Giulie. Alcuni sottopassi sono stati chiusi dopo gli allagamenti causati dalle precipitazioni avvenute durante la notte. Gli accumuli di pioggia hanno raggiunto i 60 millimetri e le raffiche di scirocco hanno raggiunti i 70 chilometri orari.

Nella Bergamasca è tornata la neve. I fiocchi sono caduti a 1400 – 1500 metri imbiancando le piste da sci dell'alta Valle Brembana, così come il paese di Foppolo, sulle Alpi Orobie, e Vilminore, in val di Scalve.

Neve anche sulle Dolomiti Venete dove l'abbassamento delle temperature ha fatto registrare -6 gradi sulla Marmolada che è completamente imbiancata. Sopra Cortina d'Ampezzo, a Ra Valles, sulle Tofane, sono caduti quasi 40 centimetri di neve. Le piste da sci del Monte Faloria – dove sono caduti 10 centimetri – potrebbero essere aperte fra un paio di settimane. Il Veneto è stato interessato anche da forti piogge e modeste mareggiate.

A Venezia, per contrastare l’acqua alta, le barriere del Mose sono state sollevate in appena trenta minuti e a piazza San Marco si sono formate soltanto delle pozzanghere, come previsto dai tecnici. In città non ci sono stati danni. La scorsa notte, forti piogge hanno interessato anche alcune zone della Versilia, in Toscana. Nella frazione di Bozzano, nel comune di Massarosa, in provincia di Lucca, i piccoli corsi d’acqua che attraversano il paese sono esondati allagando campi e giardini di diverse abitazioni. Sul litorale di Quercianella, a Livorno, un uomo di 50 anni che passeggiava sulla scogliera è stato travolto da un’onda che lo ha trascinato in mare. Due passanti si sono tuffati in acqua e lo hanno salvato.

Al centro, decine gli interventi dei vigili del fuoco in provincia di Frosinone, tra Cervaro e Cassino, dove nel pomeriggio l’acqua ha raggiunto e danneggiato i piani bassi di alcuni edifici. Registrate strade allagate e smottamenti.

Al sud, nel corso della mattinata, il forte vento di scirocco ha fermato gli aliscafi per Ischia e Procida. A Forio, poco dopo le otto, un grande pezzo di intonaco si è staccato da un palazzo ed è caduto sulla strada senza provocare danni a persone o cose. Sempre in Campania, centinaia di automobilisti sono rimasti intrappolati per ore sul raccordo autostradale Avellino – Salerno dove si è abbattuta una forte bomba d’acqua. A Mercato San Severino, nel Salernitano, l’acqua ha raggiunto livelli preoccupanti: diverse le auto rimaste bloccate nei sottopassi.

Nell’Alta Irpinia, in provincia di Avellino, un ponte tra Cassano Irpino e Ponteromito rischia il crollo: è stato completamente sommerso dall’acqua. Sempre nell’Avellinese, a San Michele di Serino, il fiume Sabato è esondato allagando campi e spazzando via depositi e strutture degli agricoltori. Un esordio dell’autunno che in poche ore ha fatto dimenticare la lunga coda estiva arrivata fino ai primi di novembre.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli